



DIOCESI DI RIMINI



Scheda Movimenti/Aggregazioni laicali/Realtà d'ambiente

Alcune domande per il discernimento

**alla luce delle piste emerse dalla Sintesi Diocesana della Prima Fase
ottobre 2023-gennaio 2024**

(che occorre leggere con attenzione prima di dedicarsi a questa scheda)

- 1. Quali aspetti della formazione spirituale (ascolto della Parola di Dio, discernimento spirituale, partecipazione consapevole alla liturgia, sacramenti, ecc.) e pastorale (attenzione e cura dei giovani, delle famiglie, dei poveri, delle periferie, dei malati, dei lontani, ecc.) andrebbero maggiormente coltivati nella nostra Associazione/Movimento/Realtà? E con quali strumenti, tempi e modalità?*
- 2. La sintesi diocesana della Prima Fase di questo anno di Sinodo della Chiesa ha fatto emergere varie possibili figure ministeriali [vedi retro]. Perché ogni comunità, grande o piccola, anche prevedendo nel prossimo futuro una presenza meno frequente del sacerdote, possa continuare a vivere un'esperienza cristiana e sia capace di annuncio del vangelo ai lontani, quali di esse ci sembrano più urgenti? Come promuoverne la formazione? In quali luoghi? Con quali strumenti?*
- 3. Come potrebbero essere rivisti i percorsi rivolti alla catechesi dei bambini, ragazzi, giovani, adulti, secondo i contenuti e lo stile dell'annuncio emersi nella prima fase (accoglienza, ascolto, condivisione, gioia, apertura al cambiamento, ecc.)?*
- 4. Ci sono esperienze come Associazione/Movimento che ritenete valide ed efficaci (buone pratiche) per la formazione alla missionarietà e che possono essere diffuse?*
- 5. Come promuovere una migliore formazione di tutti i battezzati (preti, diaconi, consacrati e laici)? Come suscitare un'attenzione rivolta alle persone che vivono momenti significativi della vita (nascita, lutto, matrimonio, traguardi scolastici, ecc.) e agli ambiti di lavoro? Come dare organicità alle diverse esperienze diocesane?*



DIOCESI DI RIMINI



La formazione alla fede e alla vita *Estratto dalla sintesi diocesana*

Nuove figure che potrebbero essere utili per la trasmissione della Buona Notizia del Vangelo nei prossimi anni:

- Certamente i ministri istituiti e ordinati, ma sempre di più laici vicini al cammino della parrocchia, laici motivati e capaci di testimoniare con la vita la loro fede.
- Animatori di centri d'ascolto della Parola.
- Ministri pre-battesimali, per accompagnare i genitori che chiedono il battesimo per i loro figli.
- Animatori/formatori della cultura.
- Animatori/formatori della liturgia.
- Animatori/formatori della carità.
- Animatori/formatori per adulti: sono necessari catechisti formati per incontrare gli adulti, che siano preparati, empatici e capaci di rapportarsi con chiunque. Oggi spesso sono proprio gli adulti ad essere i più persi.
- Persone che si dedicano all'ascolto, in particolare consacrati e religiosi, e appositi luoghi di "ascolto" spirituale, in cui dare spazio alla vera ricerca vocazionale che è libera, personale e diversa per ciascuno.
- Persone e contesti in cui poter riflettere e fare discernimento sulle dimensioni epocali del nostro tempo, in cui sempre più si gioca il nostro futuro personale e comunitario: immigrazione, guerre, digitalizzazione, social media, internazionalità, nuove forme di apprendimento, cambiamenti del lavoro, ecc.
- Persone e contesti per garantire prossimità alle nuove solitudini. Persone che sappiano accompagnare nella sofferenza e nella morte. Promuovere la testimonianza di chi nella sofferenza ha sentito di ricevere una seconda possibilità.
- Persone e contesti in cui dare spazio alla ricerca e alla sensibilità per il "bello" e la "bellezza".
- L'"animatore" è colui che non si sente titolare di un ruolo o di un servizio, ma costruttore di comunione, attraverso la relazione, l'affiancamento e l'accompagnamento, l'ascolto e il dialogo.